ATTUALITÀ

# Giustizia, avvocati penalisti in protesta per la difesa dei diritti

di **Ilaria Oliviero** · 29 marzo 2021, 14:23

Da questa mattina, lunedì 29 marzo, inseguito alla disfunzione del canale telematico che rende necessario il deposito degli atti processuali e alla difficile situazione in cui versa il processo penale, i penalisti italiani daranno vita ad una protesta dalla durata di tre giorni, che comporterà l'astensione dalle udienze.

La pandemia non ha fatto altro che accentuare la problematica, già presente in passato, che prevede il congedo del controllo pubblico dai palazzi di giustizia. Le decisioni che hanno voluto applicare i capi degli uffici giudiziari, accolte poi dalla legislazione emergenziale, rendono necessarie le interlocuzioni da remoto smascherando l'inadeguatezza e la facciata autoritaria di questo "potere" esercitato dallo Stato italiano.

Ad oggi i colloqui sono alquanto rari mentre gli atti processuali possono essere esaminati con non poca difficoltà e imbarazzo e con successivo pericolo di assembramenti; gli scambi di dati e di informazioni, le richieste e gli atti processuali, avvengono esclusivamente per via telematica, attraverso il portale, mentre per gli appelli e per i ricorsi in cassazione è obbligatoria una domanda formale delle parti entro un determinato periodo di tempo prestabilito.

Non essere in grado di poter immaginare un futuro è un'esperienza angosciosa che viene rimarcata ancora di più se si pensa ai dubbi che nascono riguardo all'eventuale pieno esercizio dei diritti, inclusi quelli che sembrano apparentemente essere stati assimilati ormai da tempo.

"La nostra protesta non è altro che quella della gente a cui nessun da voce, di chi è accusato o è vittima, e che vuole leggere e discutere in ogni momento possibile dei fatti della propria vita, riguardo ai rapporti con gli altri associati e con lo Stato" – afferma l'avvocato Bruno Larosa – "Lo vogliono fare per via diretta senza intoppi tecnologici, confrontandosi fin da subito con l'artefice pubblico che quei fatti deve contribuire ad accertare... lo facciamo perché – se in udienza difendiamo i diritti del singolo – la nostra azione politica, da sempre, si rivolge alla difesa di tutti ì,

anche di quelli che ancora non capiscono che questo stato di cose già li riguarda direttamente”

La protesta dei penalisti italiani nasce dall’esigenza di voler rendere partecipe lo Stato del disagio con il quale sono costretti a dover fare i conti, poiché lo sciopero riguarda l’esercizio dei diritti, ma non quelli degli avvocati, ma dei cittadini che ne sono detentori – che siano persone con una condizione economica più o meno agiata, giovani o adulti, dotti o analfabeti, imprenditori o proletari, inclusi i magistrati – e nello specifico si esamina il diritto di poter accedere nella maniera più sbrigativa possibile, alla cartella che determinerà la loro sorte.

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/03/29/giustizia-avvocati-penalisti-in-protesta-per-la-difesa-dei-diritti/

© 2026 Istituzioni24